

AL CINEMA NELLA COMMEDIA UN BOVA SENZA BRACCIA

Ecco il Natale di Brizzi Neve, cene e disabilità



Finocchiaro, Capotondi, Bova in «Indovina chi viene a Natale?»

EMANUELE BIGI
ROMA

■ Ci sono tutti gli ingredienti del film di Natale: le luci, la neve, la tavola imbandita, il focolare acceso e i parenti, ma «non è il solito film di Natale», dichiara il regista **Fausto Brizzi** (*Notte prima degli esami*). *Indovina chi viene a Natale?*, nelle sale dal 19 dicembre, «è una commedia romantica che mescola i toni, assomiglia un po' al mio *Ex*. Ci sono i buoni sentimenti e le risate sincere», con un tema delicato nel mezzo: la disabilità. «È il fulcro attorno a cui ruota tutto il film», dice **Diego Abatantuono**, uno dei

protagonisti. Il disabile in questione è Francesco (**Raoul Bova**), neo fidanzato di Valentina (Cristiana Capotondi), che a causa di un incidente ha perso le mani. Quale occasione migliore del Natale per presentarlo ai genitori? Ma non la prenderanno molto bene. L'altra novità della famiglia è Domenico, l'ennesimo compagno (il 42°) di Chiara (**Claudia Gerini**), sorella di Guido, odiato dai figli di lei. «Volevo fare un film per tutta la famiglia che oggi vedi al cinema e domani tutti insieme sul divano di casa», afferma Brizzi, per nulla intimorito dai concorrenti, «a parte gli *Hobbit*», ammette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

